

FASI - FONDO DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA

**L'IMPEGNO NELLA PREVENZIONE SANITARIA:
 UN PERCORSO INNOVATIVO**

L'obiettivo è quello di colpire la patologia prima che manifesti i suoi sintomi

I **Fasi, Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa** per i dirigenti industriali, rinnova anche per il 2013 il suo impegno nel campo della Prevenzione sanitaria. «Già nel 2011, consapevoli dell'importanza delle azioni che ogni persona può compiere responsabilmente durante la propria vita per evitare o ritardare la comparsa di alcune patologie o per ridurre la gravità», spiega il suo presidente Stefano Cuzzilla, «abbiamo deciso di avviare un primo e innovativo progetto nel campo della prevenzione sanitaria, offrendo ai nostri assistiti pacchetti di screening ad ampio raggio rivolti a uomini e donne dai 30 anni agli over 65. Nel mirino dunque patologie importanti quali il cancro del collo dell'utero, del colon retto e del seno per le donne over 45, il cancro della prostata per gli uomini over 45, il carcinoma del cavo orale, la maculopatia, il glaucoma e le malattie o problematiche a seguito di edentulia. A questo range

di azioni, il Fasi ha affiancato nel 2012 due novità quali la prevenzione del cancro della cervice uterina (per donne dai 14 ai 44 anni) e la prevenzione del cancro della tiroide per gli over 45. Ultimo introdotto, nel marzo del 2013, il pacchetto di Prevenzione cardiovascolare per gli assistiti con età compresa tra i 45 e i 65 anni». Quello della Prevenzione, è dunque un percorso relativamente recente per il Fasi ma straordinariamente innovativo. «Oggi il Fasi assiste più di 310mila persone tra dirigenti in attività e in pensione, insieme ai loro coniugi e familiari e la nostra natura di Fondo contrattuale», illustra Cuzzilla, «ci consente anche nel campo della prevenzione, di programmare l'azione di assistenza a seconda delle esigenze della nostra popolazione. Anno dopo anno siamo riusciti a potenziare l'offerta nel campo della prevenzione perseguendo un scopo: colpire la patologia ancor prima che essa manifesti i suoi sin-

tomi. Ciò significa sostenere la ricerca scientifica e le tecnologie più all'avanguardia, sostenere le strutture sanitarie dove risiedono competenza ed eccellenza in grado di prendersi carico della persona e non solo del malato». Numerose classifiche pongono il nostro Paese tra gli ultimi in Europa per investimenti in prevenzione, ben sotto la media Europea. Eppure, come dimostra una recente ricerca commissionata dal Fasi, la domanda di welfare sanitario integrativo posta da lavoratori, imprenditori e direttori del personale, è sempre più significativa. «Tra i nostri dirigenti, lungo tutta la filiera produttiva italiana», prosegue Stefano Cuzzilla, «sta crescendo di pari passo anche la propensione verso la prevenzione sanitaria. Una tutela della salute che sappia anche agire in anticipo, e non debba soltanto curare, produce molteplici externalità positive. La nostra ricerca lo spiega bene: una protezione sanitaria integrativa che sappia puntare

sulla prevenzione e su altri interventi virtuosi produce dei risultati positivi che coinvolgono a catena prima il benessere dei nostri dirigenti, poi la produttività delle nostre imprese, e da ultimo la competitività del Paese». L'introduzione di pacchetti prevenzione (le cui prestazioni sono a totale carico del Fasi, ad eccezione di quanto specificamente previsto per le patologie a seguito di edentulia), da subito promette più salute agli assistiti ma offrirà, al contempo, un contributo al Sistema sanitario nazionale proprio laddove arranca la salute che passi attraverso il benessere, la prevenzione della malattia e la promozione di stili di vita positivi. «È stato dimostrato che almeno un terzo dei tumori più comuni può essere prevenuto grazie ad una diagnosi precoce, stili di vita salutari e vaccinazioni. Se, dunque, alcuni mali colpiscono con maggior frequenza di altri la nostra popolazione, allora è



▲ **Stefano Cuzzilla, Presidente del Fasi**

importante che il Fasi abbia la propensione ad estendere progressivamente i progetti di tutela della salute. Per farlo dobbiamo affidarci alle strutture d'eccellenza, pubbliche e private, che fanno annoverare la sanità italiana tra le migliori al mondo, e privilegiamo quei centri non solo capaci di risolvere anzitempo l'insorgere della malattia in termini di efficacia ed efficienza dell'intervento, ma che soprattutto puntino al benessere della persona e non solo alla cura della patologia. Quanto alle strutture convenzionate in forma diretta con il Fondo, sono attualmente più di 2.500 suddivise tra Case di Cura, Studi Odontoiatrici, Strutture Ospedaliere/Universitarie, Poliambulatori Diagnostici, Centri di FKT, Day Hospital,

Day Surgery, RSA (Residenze Sanitarie Assistenziali) e Società di noleggio di apparecchiature per Fisiochinesiterapia», conclude il presidente del Fasi. Le prestazioni incluse in ciascun pacchetto prevenzione, e le strutture che hanno aderito al progetto, sono consultabili collegandosi al sito Internet www.fasi.it.

Oggi il Fasi assiste più di 310mila persone tra dirigenti in attività e in pensione, insieme ai loro familiari; anno dopo anno siamo riusciti a potenziare l'offerta nel campo della prevenzione sanitaria in favore dei nostri assistiti

FASI

SITUAZIONE STRUTTURE CONVENZIONATE IN FORMA DIRETTA CON IL FONDO DALL'ANNO 2009 ALL'ANNO 2013

TIPOLOGIA:	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
CASE DI CURA	103	116	134	143	195
POLIAMBULATORI DIAGNOSTICI	201	260	347	352	442
FISIOKINESITERAPIE	24	30	48	49	55
DAY HOSPITAL	8	11	7	9	8
FISIONOLEGGIO	1	1	1	1	1
OSPEDALI / POLICLINICI UNIVERSITARI/IRCCS	18 (di cui 9 non collegati telematicamente)	18 (di cui 10 non collegati telematicamente)	24 (di cui 10 non collegati telematicamente)	23 (di cui 10 non collegati telematicamente)	34 (di cui 11 non collegati telematicamente)
R.S.A. (in attesa di conferma per il primo quadrimestre)	0	0	0	44	190
TOTALI ESCLUSA ODONTOIATRIA	355	436	561	621	925
STRUTTURE ODONTOIATRICHE	871	934	1.244	1.312	1.532
TOTALI	1.226	1.370	1.805	1.933	2.457

INFO e CONTATTI

FONDO DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA

per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi

Via Vicenza, 23 - 00185 ROMA
 Tel. 06/518911 Contact center

www.fasi.it